

REPUBBLICA ITALIANA



PESR
SICILIA 2014-2020

Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento del Governo dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Dlgs 118/11 riguardante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.452"*;
- VISTO** l'allegato 4.2 del Dlgs 118/11 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che al comma 3.12 stabilisce i criteri per l'accertamento delle entrate;
- VISTA** la circolare n° 2/2013 del 28 gennaio 2013 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.REG. n. 6 del 18 gennaio 2013 recante il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni tra i quali, in seno all'Assessorato regionale dell'Economia, del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito;
- VISTO** il D.P.REG. n.700 del 16/02/2018 di preposizione del Dirigente Generale al Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito di cui all'art. 8 della L.R. 19/2008, giusta delibera della Giunta Regionale n. 51 del 13/02/2018;
- VISTA** la L.R. del 22 febbraio 2019, n. 1 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale"*;
- VISTA** la L.R. del 22 febbraio 2019, n° 2, che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";

- VISTO** l'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, 269 come convertito con L.326/2003, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici;
- VISTO** *il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (regolamento generale) che all'articolo 124 stabilisce la "procedura per la designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione", prevedendo che la designazione sia basata "su una relazione e un parere dell'organismo di audit indipendente che valuta la conformità delle autorità ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all'allegato XIII" ;*
- VISTO** *l'art.123, paragrafo 6 che prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"; e al paragrafo 7 inoltre prevede : "lo Stato membro o l'autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'organismo intermedio e lo Stato membro o l'autorità di gestione (una "sovvenzione globale"). L'organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;*
- VISTO** *l'allegato XIII del regolamento (UE) n.1303/2013 che tra i criteri relativi all'ambiente di controllo interno prevede l'esistenza di un "quadro per assicurare in caso di delega di compiti a organismi intermedi, la definizione delle loro responsabilità e dei loro obblighi rispettivi, la verifica della loro capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione";*
- VISTO** *il Programma Operativo FESR 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5904 del 17/08/2015;*
- VISTA** *la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie pubblicata sulla GUUE n. C 155/10 del 20/06/2008 e la comunicazione della Commissione (C276) del 29 luglio 2016 recante "Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" che detta orientamenti sulla cooperazione interamministrativa;*
- VISTO** *il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352, del 24 dicembre 2013 (di seguito il Reg. (UE) 1407/2013); nel caso di aiuti "de minimis" alternativo al Regolamento di cui al punto precedente;*
- VISTO** *il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati", pubblicato nella GUUE L 223, del 29 luglio 2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);*

- VISTA** la nota prot. n. 12885 del 11/07/2016 (PO FESR 2014/2020 Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di Responsabilità ed obiettivi tematici) del Dipartimento Programmazione Area 5 Programmi Comunitari con la quale è stato assegnato al Dipartimento Finanze Asse 3 O.T. 3 Azione 3.6.1. un importo pari ad € 102.655.484,00 diconsi (eurocentoduemilioniseicentocinquantacinquemilaquattrocentoottantaquattro/00);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto "Programmazione 2014-2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, con la quale il Governo della Regione Siciliana ha adottato il PO FESR 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione n.285 del 9 agosto 2016; Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020: Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – Apprezzamento;
- VISTA** la Deliberazione n.75 del 23 febbraio2017, recanti norme sui requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e s.m.i., con la quale approva il manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Sistema di Gestione e controllo del PO FESR Sicilia 2014-2020, apprezzato con Deliberazione della Giunta n. 195 del 15/05/17;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 19/03/2018 di apprezzamento del MISE in qualità di Organismo Intermedio e di delega alla firma del Dirigente Generale delle Finanze per l'Accordo e la Convenzione;
- VISTO** il D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018, pubblicato nella G.U. n.71 del 26/03/2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1651 del 03/08/2018 con il quale viene istituito il capitolo di spesa 620501 codice SIOPE U 3.04.01.01 destinato all'attuazione dell'Obiettivo Tematico 03 Azione 3.6.1. *"Potenziamento del Sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistema regionale, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti e più efficaci"* del PO FESR 2014-2020; avente carattere pluriennale come da cronoprogramma di spesa allegato alla richiesta prot. n. 16762 del 13/07/2018 per un importo complessivo pari ad euro 102.655.484,00 diconsi(eurocentoduemilioniseicentocinquantacinquemilaquattrocentoottantaquattro/00); con la specifica che con il decreto sopracitato è stata iscritta la somma complessiva di euro 76.991.613,00, diconsi (eurosettantaseimilioninovecentonovantunomilaseicentotredici/00), di cui euro 25.663.871,00 (euroventicinquemilioniseisentosessantremilaottocentosettantuno/00) spendibili per ciascuno degli esercizi 2018, 2019, 2020, rinviando l'iscrizione di euro 25.663.871,00 euroventicinquemilioniseisentosessantremilaottocentosettantuno/00), quale quota spendibile nell'esercizio 2021 ad un successivo decreto;
- VISTO** il D.D.G. n. 707 del 03 agosto 2018, registrato dalla Ragioneria Centrale Economia al n. 594 del 9 agosto 2018, e vistato dalla Corte dei Conti il 31 agosto 2018, registro n.1, foglio n.20, con il quale sono stati approvati l'Accordo sottoscritto digitalmente tra la Regione Siciliana, il Ministero dello Sviluppo

Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 25 luglio 2018, per l'affidamento di € 102.655.484/00 (centoventimilioneicentocinquantaquattromilaquattrocentoottantaquattro/00) a valere sul PO FESR 2014/2020, O.T. 03 Azione 3.6.1., per la costituzione della sezione speciale Regione Siciliana nell'ambito del Fondo centrale di Garanzia per interventi in favore delle PMI siciliane, nonché la Convenzione sottoscritta digitalmente tra la Regione Siciliana ed il Ministro dello Sviluppo Economico in data 25 luglio 2018, per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione dello strumento finanziario previsto all'interno della O.T. 03 Azione 3.6.1;

VISTO il D.D.G. 776 del 12/9/2018 del Dipartimento Finanze e Credito con il quale è stato versato al MiSE il 1° acconto di € 25.663.871 così come previsto dall'art. 41 del Regolamento 1303/2013, per il consequenziale versamento a M.C.C. giusta convenzione tra il MiSE ed M.C.C. del 28/03/2012;

VISTA la Circolare n° 13/2018 del 23.ottobre 2018, con la quale l'R.T.I. Medio Credito Centrale, comunica l'avvio dell'operatività della Sezione Speciale Sicilia;

VISTA la Circolare n° 5/2019 del 14 marzo 2019, con la quale Medio Credito Centrale comunica l'aggiornamento dell'operatività della Sezione Speciale Sicilia ai sensi dell'entrata in vigore, a decorrere dal 15 marzo 2019, del decreto di riforma del Fondo;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione n.632 del 02/04/2019, con il quale sono state rideterminate le percentuali di ripartizione della spesa da attribuire a carico dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, rispettivamente pari all'80%, al 14% e al 6%, giusta Delibera della Giunta regionale n. 369 del 12/10/2018 e diversamente da quanto era stato determinato con il precedente decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1651 del 03/08/2018;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione n.634 del 02/04/2019 con la quale viene iscritta la somma complessiva di € 25.663.871,00 (euroventicinquemilioneisentosessantemilaottocentosezzantuno/00) quale quota spendibile nell'esercizio finanziario 2021;

VISTA la nota prot. 8322 del 16/04/2019 del Dipartimento Finanze, trasmessa all'Assessore all'Economia relativa ad una proposta di atto integrativo dell'Accordo stipulato tra Regione Siciliana – MiSE-MEF già condivisa con il MISE in data 10/04/2019, volta all'estensione degli interventi di cofinanziamento della Sezione speciale alle garanzie su portafogli di finanziamenti costruiti in ambito regionale,, attraverso l'introduzione del "tranché cover" all'interno della Sezione Speciale Sicilia del FCG, con una dotazione pari ad € 5.655.484,00 (cinquemilioneicentocinquantaquattromilaquattrocentoottantaquattro/00), da incorporare dai 102.655.484,00 € attualmente impegnati per la Sezione speciale Sicilia;

CONSIDERATE le modalità di gestione e di funzionamento della Sezione, indipendentemente dalla costituzione di due sottosezioni, resteranno quelle previste dall'Accordo del 25 luglio 2018 istitutivo della Sezione stessa;

CONSIDERATO che viene esplicitamente ammessa anche da parte dei Confidi non autorizzati la riassicurazione per un importo pari alla controgaranzia rilasciata dal Fondo (mentre nel caso dei confidi vigilati la controgaranzia può raggiungere il 100% dell'importo garantito sull'operazione finanziaria).

VISTA la nota prot. 3148 del 21/05/2019 con il quale l'Assessore regionale dell'Economia condivide i contenuti della nota prot. 8322 del 16/04/2019 del Dipartimento Finanze ed autorizza il Dipartimento a procedere alla sottoscrizione dell'atto

integrativo al fine di rendere operative le integrazioni apportate all'Accordo nei termini proposti;

VISTO Il manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, adottato con D.D.G. 107V DRP del 1 aprile 2019 recante “ Prime indicazioni sulla semplificazione e la compatibilità con le procedure già attivate ;

VISTO il comma 16 dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012 concernente “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO quanto disposto, con riferimento all’obbligo di pubblicazione on-line, dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

CONSIDERATO che l'Accordo Integrativo è stato firmato digitalmente dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Finanze e Credito Benedetta Grazia Cannata in data 05/07/2019, dalla Dott.ssa Laura Aria in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico in data 08/07/2019 e , dal dott. Giuseppe Maresca in rappresentanza del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Economico in data 09/07/2019;

RITENUTO, pertanto di dovere procedere all’approvazione dell'Accordo Integrativo dell'Accordo stipulato tra Regione Siciliana – MiSE-MEF approvato con D.D.G 707 del 03/08/2018 per interventi in favore delle PMI siciliane, a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, ObiettivoTematico 03 Azione 3.6.1. con l'introduzione del *“tranchèd cover”* all'interno della Sezione Speciale Sicilia del Fondo Centrale di Garanzia, con una dotazione complessiva pari ad € 5.655.484,00

(cinquemilioneicentocinquantacinquemilaquattrocentoottaquattro/00), da incorporare dai € 102.655.484,00 attualmente impegnati per la Sezione speciale Sicilia;

D E C R E T A

ART. 1 è approvato l'Accordo integrativo dell'Accordo stipulato tra Regione Siciliana – MiSE-MEF approvato con D.D.G 707 del 03/08/2018 per interventi in favore delle PMI siciliane, a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, ObiettivoTematico 03 Azione 3.6.1. che prevede l'introduzione del *“tranchèd cover”* all'interno della Sezione Speciale Sicilia del Fondo Centrale di Garanzia;

ART. 2 la dotazione del *“tranchèd cover”* all'interno della Sezione Speciale Sicilia del Fondo Centrale di Garanzia , sarà pari ad € 5.655.484,00 (cinquemilioneicentocinquantacinquemilaquattrocentoottaquattro/00), da incorporare dai € 102.655.484,00 attualmente impegnati per la Sezione speciale Sicilia;

ART. 3 l'Accordo Integrativo è stato firmato digitalmente dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Finanze e Credito Benedetta Grazia Cannata in data 05/07/2019, dalla Dott.ssa Laura Aria in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico in data 08/07/2019 e , dal dott. Giuseppe Maresca in rappresentanza del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Economico in data 09/07/2019;-

ART. 4 Il presente decreto è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione dei dati, e sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L.R. .21 art.68 c.5.

ART.5 Il presente decreto sarà reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART. 6 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia.

Palermo, li

18/07/2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Benedetta Cannata

Il Dirigente del Servizio 4
Leonardo Giacalone

